

Repubblica Italiana

**REGIONE SICILIANA**

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Progettazione esecutiva e realizzazione dei "Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina" – CUP: J52G11000410001 – CIG: 47021744BC - Lavori in danno e lavori di completamento a seguito di rescissione del contratto d'appalto.

Impegno somme.**IL DIRIGENTE GENERALE**

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto il D.P.R.S. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";
- Visto il D.P.R.S. 17 marzo 2004 che approva il testo coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Visto l'art. 11 della legge regionale 13/01/2015 n.3 nel quale è previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione Siciliana applica le disposizioni del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm..ii.;
- Visto il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 concernente: "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
- Visto la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 con cui la Regione, nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13 della legge regionale n. 3/2015 e s.m.i.;
- Vista la legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2, recante "Legge di stabilità regionale 2023-2025";
- Vista la legge regionale 22 febbraio 2023 n. 3, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023 – 2025";
- Vista la delibera di Giunta Regionale n.106 del 01/03/2023 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";
- Vista la legge regionale 15 maggio 2000 n.10 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana.;"
- Visto il D.P.R.S. del 05/04/2022 n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n.3. ";
- Visto il D.D.G. n. 529 del 16/06/2022 "Attribuzione capitoli di spesa e di entrata" con cui si attribuisce ai Dirigenti dei servizi la gestione dei capitoli di spesa in relazione alle nuove

- competenze delle strutture di cui al Decreto Presidenziale 5 aprile 2022 n. 9;
- Visto il D.P.Reg. n. 436 del 13 febbraio 2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, in attuazione della Deliberazione n. 80 del 10/02/2023, ha conferito all'ing. Maurizio Costa l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Visto il D.D.G. n. 90 del 15/02/2023, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha conferito, ai dirigenti delle strutture intermedie del Dipartimento, la delega ad adottare, ai sensi dell'art.8, comma 1, lett. c) della L.R. n. 10/2000, tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art.7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;
- Visto il D.P.Reg. 4345 del 16.10.2023 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 393 del 11.10.2023, stante l'assenza dell'ing. Maurizio Costa per giustificate ragioni di carattere personale, è stato conferito all'ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Visto il DDG n. 1250 del 12.10.2023 con il quale all'ing. Mario Cassarà è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio S.01 del Dipartimento, con decorrenza 16.11.2023;
- Visto il DDG n. 1468 del 21.11.2023 con la quale il Dirigente Generale ad interim del DRAR, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c della L.R. 10/2000, delega l'Ing. Mario Cassarà ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali di competenza del Servizio S.01 “Servizio Idrico Integrato, Dissalazione, Sovrambito”;
- Visto il D.Lgs. n.163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163*”;
- Vista la L.R. n. 12 del 12/07/2011 “*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e successive modifiche e integrazioni e del DPR 5 ottobre 2010, n° 207*”;
- Visto il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13: “*Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni*”;
- Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008, recante modalità di attuazione dell'articolo 48/bis del D.P.R. n.602/73 “*Disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- Visto l'art.3 della legge n.136 del 13/08/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti e ai finanziamenti pubblici;
- Visto l'art.1, comma 16, lettera c) della legge 6 novembre 2012, n.190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e sue modifiche ed integrazioni*”;
- Visto il D.lgs. n.33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- Visto l'art.68 della legge regionale n.21 del 12/08/2014 recante “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*”;
- Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015 “*Mobilità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- Vista la circolare n. 9 del 18/03/2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;
- Visto l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n.225 di istituzione del Servizio nazionale della protezione civile;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 febbraio 2011, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2011, lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini provenienti dai Paesi del Nord Africa;
- Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3924 del 18 febbraio 2011 “*Disposizioni*

	<i>urgenti di protezione civile per fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all’eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa, nonché per il contrasto e la gestione dell’afflusso di cittadini di stati non appartenenti all’Unione Europea”;</i>
Vista	l’ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3925 del 23 febbraio 2011 “ <i>Disposizioni urgenti di Protezione civile</i> ” e in particolare l’art.17 che modifica parzialmente la sopracitata ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n.3924 del 23 febbraio 2011;
Visto	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 aprile 2011, recante la dichiarazione dello stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all’eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa per consentire un efficace contrasto dell’eccezionale afflusso di cittadini extracomunitari nel territorio nazionale;
Vista	l’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n.3933 del 13 aprile 2011, con la quale sono state emanate “ <i>Ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all’eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa</i> ”, e in particolare l’art.1, comma 1, con il quale il Capo Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione di tutti gli interventi necessari a fronteggiare lo stato di emergenza di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri sopra citati;
Visto	l’art.1, comma 13, dell’O.P.C.M. n. 3933 del 13 aprile 2011, così come modificato ed integrato dall’O.P.C.M. n.3947 del 16 giugno 2011, il quale prevede che il commissario delegato si avvale, in qualità di soggetto attuatore, del direttore della direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del ministero dell’ambiente e della tutela del mare, per la realizzazione delle iniziative di cui all’art.1, comma 12, della citata O.P.C.M. n.3933/2011 e ss.mm.ii.;
Vista	l’ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n.3947 del 16 giugno 2011, “ <i>Ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all’eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa</i> ”, con la quale vengono integrate le disposizioni di cui all’O.P.C.M. n. 3933 del 13 aprile 2011;
Visto	il decreto del Soggetto Attuatore n. 17 del 31/08/2011, registrato alla Corte dei Conti in data 20/09/2011, Reg. n°3, Foglio n° 183, con il quale sono stati stabiliti i criteri di ripartizione e la percentuale effettiva del fondo di cui all’art. 92, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
Visto	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 ottobre 2011, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza umanitaria in relazione all’eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa fino al 31 dicembre 2012;
Vista	l’ordinanza del Commissario della Protezione civile n.33 del 28/12/2012, la quale, all’art.8, comma 1, prevede che, a decorrere dall’1 gennaio 2013, il Dirigente generale del Dipartimento dell’acqua e dei rifiuti dell’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione Siciliana nel coordinamento degli interventi previsti dall’art.1, comma 12, dell’O.P.C.M. n 3933 del 13 aprile 2011 e ss.mm.ii.;
Vista	l’ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile del 21 marzo 2014 n.160, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.78 del 03/04/2014, con la quale si dispone che la contabilità speciale n.5623, intestata al Dirigente generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana, è prorogata di ulteriori dodici mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
Visto	l’art.1, comma 1, dell’ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile del 22 marzo 2016, n.326, che dispone: “ <i>al fine di consentire il completamento delle attività già programmate ai sensi dell’art.1, comma 12 e successivi dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n.3933 del 13 aprile 2011 e ss.mm.ii., il Direttore generale del Dipartimento acque e rifiuti dell’Assessorato regionale all’energia ed ai servizi di pubblica utilità....., è autorizzato a mantenere aperta la predetta contabilità fino al 30 giugno 2017</i> ”;

- Visto il decreto n. 216 del 13/11/2012, con il quale il soggetto attuatore ha approvato il progetto definitivo dei “lavori di adeguamento ed ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina”, redatto da Sogesid S.p.A., per un importo complessivo di € 8.721.563,83, di cui € 6.067.767,49 per lavori a corpo incluso oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 315.603,10 per gestione biennale impianto a regime, incluso oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 113.534,16 per progettazione esecutiva e indagini specialistiche, e € 2.224.632,08 per somme a disposizione dell'Amministrazione; con il medesimo decreto è stato altresì disposto il finanziamento della somma complessiva di € 8.721.563,83, con le risorse finanziarie di cui all'art.4, O.P.C.M. n.3947 del 16/11/2011, a valere sulla Contabilità Speciale n.5623, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo;
- Considerato che, a seguito di procedura di gara, CIG: 47021744BC, indetta con il sopra citato decreto n.216/2012, ai sensi dell'art.53, comma 2, lett.b), del d.lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., con il decreto n.63 del 10/05/2013 è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento della progettazione esecutiva e la realizzazione dei “Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina”, in favore dell'Impresa Mondello S.p.a., con sede in Gela (CL), via Borromini, 8;
- Visto il contratto d'appalto n.51/2014 di Repertorio del 24/01/2014, registrato a Palermo – Agenzia delle Entrate PA1, in data 28/01/2014, al n.18 - Serie 1, con il quale è stato affidato all'impresa Mondello S.p.a., con sede in Gela (CL), via Borromini, 8, l'appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei “Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina”;
- Visto il decreto n. 21 del 09/06/2014, con il quale il dirigente generale ex O.C.D.P.C. n.33 del 28/12/2012 e ss.mm.ii., preso atto delle dimissioni dall'incarico di R.U.P. da parte dell'arch. Diego Mimmo Zagarella, ha nominato l'ing. Salvatore Stagno, Funzionario Direttivo in servizio presso il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, Responsabile Unico del Procedimento, e il geom. Salvatore Molinelli, in comando presso la struttura del D.G. ex O.C.D.P.C. n.33 del 28/12/2012 e ss.mm.ii., supporto al R.U.P dell'intervento di Progettazione esecutiva e realizzazione dei “Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina”;
- Visto il decreto n. 50 del 29/10/2014, con il quale si è preso atto del Contratto di Affitto di Azienda del 04/07/2014, n.17348 di Rep. del Notaio Chiara Silvana Francone di Gela, registrato in Gela in data 09/07/2014, al n.1049 - Serie II, con cui la concedente Mondello S.p.a., ha affittato l'Azienda all'Affittuaria Nurovi S.r.l., con sede in Catania, via Misterbianco, 1, C.F. e P. IVA: 01803830858; con il medesimo decreto si è preso atto altresì, del subentro della stessa Impresa Nurovi S.r.l., nel citato contratto d'appalto n.51/2014 di Repertorio, relativo alla progettazione esecutiva ed alla realizzazione dei “Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina”;
- Visto il decreto n. 13 del 02/03/2015 con il quale si è provveduto a rideterminare il quadro economico del progetto definitivo ed è assunto l'impegno della somma complessiva residua di € 7.208.559,81, di cui al superiore finanziamento con Decreto n. 216 del 13/11/2012, a valere sui fondi della contabilità speciale n. 5623, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, giusto art. 8, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 33 del 28/12/2012;
- Visto il parere in linea tecnica sul progetto esecutivo dell'intervento in argomento, emesso dal R.U.P. pro-tempore in data 18/06/2015, ai sensi dell'art.5, comma 3, della L.R. n.12 del 12/07/2011;
- Visto il decreto n. 34 del 18/06/2015 con il quale si è proceduto all'approvazione in linea amministrativa del progetto esecutivo dei lavori in argomento, in variante al progetto definitivo posto a base di gara, presentato dall'impresa, per un importo complessivo di € 8.084.532,88, di cui: € 5.520.622,41 per lavori al netto del ribasso, comprensivi di € 149.587,52 per oneri della

sicurezza non soggetti a ribasso; € 263.582,70 per corrispettivo gestione biennale a regime al netto, comprensivi di € 9.468,90 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; € 117.146,29 per spese tecniche progettazione esecutiva e corrispettivo per indagini specialistiche marine, biologiche e archeologiche; € 2.183.181,48 per somme a disposizione dell'amministrazione; con il medesimo decreto si è proceduto all'impegno dell'ulteriore somma di € 584.941,77, di cui al finanziamento con decreto n.216 del 13/11/2012, a valere sui fondi della contabilità speciale n. 5623, istituita presso la tesoreria provinciale dello stato sez. di Palermo, intestata al Dirigente generale del dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, giusto art.8, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n.33 del 28/12/2012;

Visto l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi del 23/06/2015, registrato a Palermo – Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Palermo, in data 16/07/2015, al n.2793, Serie 3, dell'importo di € 5.901.351,40, di cui € 117.146,29 per spese di progettazione esecutiva e indagini specialistiche;

Visto il verbale di consegna dei lavori del 23/06/2015 alla ditta Nurovi S.r.l.;

Visto il decreto n. 1224 del 06/09/2016, con il quale si è proceduto all'approvazione in linea amministrativa, della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori, il cui quadro economico ammonta a € 8.170.050,32, di cui: € 5.582.161,57 per lavori al netto del ribasso, comprensivi di € 149.587,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; € 263.582,70 per corrispettivo gestione biennale a regime al netto, comprensivi di € 9.468,90 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; € 117.146,29 per spese tecniche progettazione esecutiva e corrispettivo per indagini specialistiche marine, biologiche ed archeologiche; € 2.207.159,76 per somme a disposizione dell'amministrazione; con il medesimo decreto si è proceduto all'impegno dell'ulteriore somma di € 85.517,44, di cui al finanziamento con decreto n.216 del 13/11/2012, a valere sui fondi della contabilità speciale n.5623, istituita presso la tesoreria provinciale dello stato, sezione di Palermo, intestata al dirigente generale del dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, giusta l'art.8, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 33 del 28/12/2012;

Visto l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi dell' 8/09/2016, dell'importo di € 5.962.890,56, di cui € 5.582.161,57 per lavori al netto comprensivo di oneri della sicurezza, € 263.582,70 per gestione biennale al netto, comprensivo di oneri della sicurezza, ed € 117.146,29 per spese di progettazione esecutiva e indagini specialistiche;

Vista la disposizione n. 113 del 08/06/2017, con la quale si è provveduto a variare il quadro economico del progetto, e ad impegnare l'ulteriore somma di di € 551.513,51, di cui al finanziamento con Decreto n° 216 del 13/11/2012, a valere sui fondi della contabilità speciale n. 5623;

Vista la disposizione n. 13 del 25/03/2021 con la quale il Dirigente generale del DRAR ha disposto la risoluzione ex art.136 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. per grave inadempimento e grave ritardo, così come accertato dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Direttore dei Lavori, del Contratto di appalto n.51/2014 di Repertorio del 24/01/2014, registrato a Palermo – Agenzia delle Entrate PA1, in data 28/01/2014, al n.18 - Serie 1, in danno all'Impresa appaltatrice Nurovi S.r.l., con sede in Catania, via Misterbianco, 1, C.F. e P. IVA: 01803830858;

Visto l'interpello prot. n.14221 del 09/04/2021, avviato dal R.U.P. ai sensi dell'art.140, commi 1 e 2, del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., al fine di acquisire l'eventuale manifestazione di interesse al completamento delle opere in appalto, agli stessi patti e condizioni di cui al citato contratto d'appalto n.51/2014 di repertorio, da parte delle ditte utilmente classificate in graduatoria, a partire dalla seconda, della gara per l'affidamento dell'appalto originario, così come risultante da decreto di aggiudicazione definitiva n.63 del 10/05/2013 del Direttore generale ex O.C.D.P.C. n.33 del 28/12/2012;

Vista la sentenza del Consiglio di Stato, Sez.V, n.4619 del 14/06/2021, la quale ha chiarito che il “.....procedimento di interpello di cui all'art.140 del d.lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., riproposto anche dall'art.110 del d.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., si configura come un segmento di un'unica procedura di affidamento, avviata con la pubblicazione del bando e conclusa con l'affidamento

	<i>dell'appalto</i> ”. Pertanto “..... proprio la circostanza che il sub-procedimento di interpello non ha valenza autonoma, ma si inserisce sempre nell'originario procedimento di evidenza pubblica, porta a concludere che alla risposta positiva dell'operatore interpellato deve comunque far seguito un formale e nuovo provvedimento di aggiudicazione, che vada a sostituire quello venuto meno “;
Visto	lo Stato di Consistenza dei Lavori, redatto dal Direttore dei lavori in data 09/09/2021 ai sensi dell'art.138, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. e successivo Atto integrativo allo Stato di Consistenza dei Lavori del 04/10/2021, dal quale si deduce un debito dell'Impresa Nurovi S.r.l. nei confronti della Stazione appaltante pari a € 1.224.842,08;
Visto	il verbale di accertamento tecnico e contabile, redatto dal collaudatore tecnico amministrativo in data 11/10/2021 sulla scorta delle visite di collaudo effettuate, dello stato di consistenza dei lavori e dell'atto integrativo allo stato di consistenza dei lavori, prodotti dal direttore dei lavori, da cui risulta che l'importo dei lavori eseguiti dall'impresa Nurovi s.r.l. a tutto il 7° sal (ultimo), è pari a € 4.590.784,08 e che chiude amministrativamente i lavori eseguiti dall'impresa Nurovi s.r.l., giusto contratto d'appalto n.51/2014 di Rep. del 24/01/2014, liquidando il credito rideterminato in € 1.185.981,37 in favore della stazione appaltante, con addebito alla stessa Nurovi s.r.l.;
Vista	la disposizione n. 46 del 19/11/2021 con la quale il Dirigente generale del DRAR ha preso atto della proposta del R.U.P. prot. n.42321 del 03/11/2021 e ha approvato il “ <i>Verbale di accertamento tecnico e contabile</i> ” redatto in data 11/10/2021 dal Collaudatore tecnico amministrativo ing. Leonardo Geraci sulla scorta delle visite di collaudo effettuate, dello Stato di consistenza dei lavori e dell'Atto integrativo prodotti dal D.L., che chiude amministrativamente i lavori eseguiti dall'Impresa Nurovi S.r.l., giusto contratto d'appalto n.51/2014 di Rep. del 24/01/2014, liquidando il credito rideterminato in € 1.185.981,37 in favore della Stazione appaltante, con addebito alla stessa Nurovi S.r.l.;
Vista	la nota prot. n. 38004 del 04/10/2021 con la quale il R.U.P. pro-tempore ha rappresentato alla Stazione appaltante, alla luce delle risultanze dello Stato di consistenza dei lavori, la necessità di reperire, ai fini del riappalto dei lavori all'impresa seconda classificata nella gara di appalto originaria, nelle more della definizione del contenzioso già instaurato dalla Nurovi, oltre quanto già stanziato nel quadro economico di progetto per i lavori non realizzati, anche risorse aggiuntive per € 858.200,44, di cui: € 633.182,22 per lavori in danno all'Impresa Nurovi S.r.l.; € 147.000,00 per sgombero delle aree di cantiere da materiali, rifiuti e attrezzature, anch'esse in danno alla stessa Nurovi S.r.l.; € 78.018,22 per IVA 10% su lavori e oneri;
Vista	la nota del 27/01/2022 con la quale la ditta Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a r.l., in risposta all'atto di interpello ex art.140, del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. prot. n.14221 del 09/04/2021, ha manifestato il proprio interesse all'interpello e pertanto, a subentrare alla Nurovi S.r.l. nell'appalto dei “ <i>Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina</i> ” Lavori in danno e lavori di completamento a seguito di rescissione del contratto d'appalto – CUP: J52G11000410001 – CIG: 47021744BC;
Vista	la nota del 14/04/2022, assunta al protocollo DRAR al n.13836 del 14/04/2022, con cui la Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a r.l. ha trasmesso alla Stazione appaltante i seguenti documenti ai fini del riappalto dei lavori: patto di integrità; protocollo di legalità Carlo Alberto Dalla Chiesa; dichiarazione conto dedicato; certificato di iscrizione cciaia;
Vista	la delibera di Giunta Regionale n.153 del 27/03/2022 “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana. Riprogrammazione risorse FSC 2014/2020 – Area tematica 2 “Ambiente”, ambito Acqua e Rifiuti – 2.2 servizio Idrico Integrato”, con la quale è stato disposto il finanziamento della somma aggiuntiva di € 858.200,00 per il riappalto dei lavori di Adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina;
Visto	il decreto n. 331 del 22/04/2022 del Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento con il quale, per l'intervento da realizzare nel comune di Lampedusa “ <i>Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel comune di</i>

Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina" è stato disposto l'accertamento in entrata sul bilancio della Regione Siciliana della somma di € 852.200,00 di cui sopra, sul Capitolo n.7470 Cod. SIOPE E.4.02.01.01.001 con le seguenti previsioni di spesa: € 300.000,00 per l'anno 2022; € 552.200,00 per l'anno 2023;

Visto la Perizia dei lavori in danno e dei lavori di completamento, a seguito di rescissione del contratto d'appalto "Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina – CUP: J52G11000410001 – CIG: 47021744BC, redatta dal Direttore dei lavori pro-tempore, in data 22/04/2022;

Visto il decreto del Dirigente generale n. 369 del 05/05/2022 con il quale è stata approvata la modifica del quadro economico dell'intervento, determinando un importo complessivo € 9.579.763,83 di cui: € 5.582.136,64 per lavori, € 263.582,70 per gestione biennale a regime, € 105.746,29 per progettazione esecutiva e indagini specialistiche (al netto del ribasso del 17,00%), € 633.182,22 per lavori in danno all'impresa Nurovi s.r.l., € 2.995.115,98 per somme a disposizione dell'Amministrazione, per come nel seguito dettagliato:

A. Lavori a corpo di cui al progetto esecutivo		€ 5.582.136,64
A.1 Importo lavori al netto del ribasso del 17,00%	€ 5.432.549,12	
A.2 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 149.587,52	
B. Gestione biennale a regime		€ 263.582,70
B.1 Importo gestione biennale a regime al netto del ribasso del 17,00%	€ 254.113,80	
B.2 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.468,90	
C. Progettazione esecutiva ed indagini specialistiche al netto del ribasso del 17,00%		€ 105.746,29
Importo appalto originario al netto del ribasso del 17,00% (A+B+C)		€ 5.951.465,63
F. Lavori in danno all'Impresa Nurovi S.r.l.		€ 633.182,22
F.1 Importo lavori al netto del ribasso	€ 616.214,57	
F.2 Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 16.967,65	
Importo appalto con perizia in danno al netto del ribasso del 17,00% (A+B+C+F)		€ 6.584.647,85
D. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 2.995.115,98
D.1 Rilievi ed indagini propedeutiche (Convenzione Sogesid)	€ 60.000,00	
D.2 Allacciamenti e spostamento pubblici servizi	€ 38.439,75	
D.3 Imprevisti	€ 149.471,35	
D.4 Progettazione preliminare, incluso CNPIA (Convenzione Sogesid)	€ 50.906,50	
D.5 Progettazione definitiva, incluso CNPIA (Convenzione Sogesid)	€ 155.035,02	
D.6 Pubblicità gara ed avviso avvio procedimento – Autorità Vigilanza LL.PP.	€ 10.166,99	
D.7 Compenso per commissione giudicatrice appalto integrato	€ 12.873,48	
D.8 Direzione lavori, assistenza e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, incluso CNPIA	€ 0,00	
D.9 Oneri per conferimento rifiuti in discarica controllata	€ 102.206,96	
D.10 Collaudo tecnico amministrativo	€ 0,00	
D.11 Collaudo statico	€ 0,00	
D.12 Fondo ex art. 92, d.lgs.163/2006	€ 32.490,69	
D.13 Accantonamento ex art. 133, comma 3, d.lgs.163/2006	€ 0,00	
D.14 IVA sui lavori – 10% su (A+F)	€ 621.531,89	
D.15 IVA 22% su (B, C, D2, D3, D8, D9, D10, D11)	€ 112.164,95	
D.16 IVA 21% su (D1, D4, D5, D6, D7)	€ 60.686,22	
D.17 Copertura assicurativa R.U.P.	€ 103,76	
D.18 C.N.A.P. progettazione esecutiva	€ 3.689,85	
D.19 Piano monitoraggio Posidonia IVA inclusa (prescrizione A.R.T.A.)	€ 108.795,44	
D.20 Compenso per commissione verifica progetto esecutivo	€ 4.255,95	
D.21 Compenso consulenza archeologica (incluso contributo INPS 4%)	€ 25.346,18	
D.22 Bonifica area e manufatti depuratore (incluso IVA)	€ 643.139,32	

D.23 Nuova sezione di microstacciatura (incluso IVA al 10%)	€ 48.877,97	
D.24 Oneri per indagini e prove di laboratorio (incluso IVA)	€ 11.821,68	
D.25 Oneri per spуро scavi zona Castiglione (incluso IVA)	€ 13.062,45	
D.26 Spese per missioni personale interno all'Amministrazione	€ 11.893,82	
D.27 Economie già impegnate	€ 0,00	
D.28 Somme per accordo bonario (IVA inclusa)	€ 300.000,00	
D.29 Progetto per il riutilizzo delle acque reflue depurate (IVA inclusa)	€ 251.513,51	
D.30 Onorario Direttore operativo (CNPIA incluso)	€ 4.942,25	
D.31 Oneri trasporto e smaltimento rifiuti (terre e rocce da scavo, conglomerati bituminosi, rifiuti vari) incluso IVA in danno all'Impresa Nurovi S.r.l. IVA inclusa	€ 161.700,00	
TOTALE		€ 9.579.763,83
E. Economie su lavori, servizi ed IVA	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 9.579.763,83
di cui somme R.S.		€ 858.200,00
Tornano in C.S.		€ 8.721.563,83

Visto

il sopra menzionato d.D.G. n. 369 del 05/05/2022 con il quale è stato approvato il quadro economico complessivo della Perizia relativa ai lavori in danno ed ai lavori di completamento, che ammonta a complessivi € 2.797.457,00 (in cifra tonda) di cui € 1.624.534,78 (€ 991.352,56 + € 633.182,22) per lavori al netto compreso oneri della sicurezza, € 263.582,70 per gestione biennale dell'impianto al netto compreso oneri della sicurezza ed € 909.339,52 per somme a disposizione dell'amministrazione, ai sensi dell'art.12, del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., ed è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto relativo ai "Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina – CUP: J52G1000410001 – CIG: 47021744BC - Lavori in danno e lavori di completamento a seguito di rescissione del contratto d'appalto", in favore dell'Operatore Economico Cooperativa Edile Appennino società cooperativa a r.l., con sede legale in Monghidoro (BO), via degli Artigiani 6, CAP 40063, numero iscrizione Registro delle Imprese di Bologna e C.F. 03431480379, P. IVA: 00620671206, per come nel seguito dettagliato:

A. Lavori a corpo di cui al progetto esecutivo		€ 991.352,56
A.1 Importo lavori al netto del ribasso del 17,00%	€ 964.786,75	
A.2 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 26.565,81	
B. Gestione biennale a regime		€ 263.582,70
B.1 Importo gestione biennale a regime al netto del ribasso del 17,00%	€ 254.113,80	
B.2 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.468,90	
F. Lavori in danno all'Impresa Nurovi S.r.l.		€ 633.182,22
F.1 Importo lavori al netto del ribasso	€ 616.214,57	
F.2 Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 16.967,65	
Importo netto contratto riappalto	€ 1.888.117,48	€ 1.888.117,48
D. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 909.339,15
D.3 Imprevisti e lavori in economia in arrotondamento	€ 149.471,35	
D.12 Fondo ex art. 92, d.lgs.163/2006	€ 32.490,69	
D.14 IVA sui lavori – 10% su (A+F)	€ 162.453,48	
D.15 IVA 22% su (B, D3)	€ 90.872,15	
D.23 Nuova sezione di microstacciatura (incluso IVA al 10%)	€ 48.877,97	
D.29 Progetto per il riutilizzo delle acque reflue depurate (IVA inclusa)	€ 251.513,51	
D.30 Onorario Direttore operativo (CNPIA incluso)	€ 11.960,00	
D.31 Oneri trasporto e smaltimento rifiuti (terre e rocce da scavo, conglomerati bituminosi, rifiuti vari) incluso IVA in danno all'Impresa Nurovi S.r.l. IVA inclusa	€ 161.700,00	
IMPORTO COMPLESSIVO PERIZIA in cifra tonda		€ 2.797.457,00
	di cui somme R.S.	€ 858.200,00
	Tornano in C.S.	€ 1.939.257,00

- Vista la nota prot. n. 6416 del 14/02/2022 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, ha ribadito la necessità di avviare la procedura di chiusura della contabilità speciale in argomento;
- Vista la determina n. 29 del 18/05/2022, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n.33 del 28/12/2012 e ss.mm.ii. , ha accettato le dimissioni dell'ing. Giuseppe Dragotta dall'incarico di Direttore dei Lavori ed ha conferito all'ing. Gianluca La Placa, funzionario direttivo del succitato Dipartimento, l'incarico di Direttore dei Lavori dell'intervento in argomento;
- Vista la determina n. 32 del 01/06/2022, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n.33 del 28/12/2012 e ss.mm.ii. ha nominato l'ing. Mauro Scimonelli, funzionario direttivo del succitato Dipartimento, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in argomento, in sostituzione dell'ing. Salvatore Stagno;
- Visto il verbale del 26/07/2022 di consegna anticipata dei lavori in via d'urgenza, dell'appalto dei "Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina. - CUP: J52G11000410001 – CIG: 47021744BC - Lavori in danno e lavori di completamento" alla ditta Cooperativa Edile Appennino società cooperativa a r.l. redatto dal Direttore dei lavori, ing. Gianluca La Placa;
- Vista la mail del 25/07/2022, assunta al protocollo del DRAR con n. 27038 del 25/07/2022, con la quale la Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a r.l. ha comunicato lo spostamento della sede legale della società in Pasian di Prato (UD), via D'Antoni, 16, CAP 33037, frazione di Colloredo di Prato, trasmettendo la visura ordinaria camerale aggiornata, rilasciata dalla camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone-Udine;
- Visto il contratto d'appalto n.118/2022 di Repertorio del 03/08/2022, registrato in data 04/08/2022 a Palermo presso l'Agenzia delle Entrate -PA1, al n.18 - Serie 1, con il quale è stato affidato all'impresa Cooperativa Edile Appennino società cooperativa a r.l. con sede legale in via D'Antoni n. 16 interno 2 – frazione Colloredo di Prato 33037, Pasian di Prato (UD), iscritta nel registro delle Imprese di Pordenone - Udine al numero 3431480379, C.F. 03431480379, P.IVA: 00620671206, l'appalto per il completamento dell'intervento dei "Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina" dell'importo contrattuale pari ad €. 1.888.117,48;
- Vista la polizza fideiussoria n. 235981 del 05/09/2022 per l'importo di € 573.515,68, emessa da Compagnie française d'assurance pour le commerce extérieur S.A. Rappresentanza Generale per l'Italia, Via Lorenteggio 240 - 20147 Milano, a garanzia dell'anticipazione del prezzo del contratto, trasmessa dalla Cooperativa Edile Appennino con mail del 06/09/2022, assunta al protocollo del Dipartimento al n. 31315 del 07/09/2022;
- Vista la comunicazione di inizio lavori della nuova Impresa affidataria, prot. n. 2720/2022 del 13/09/2022, acquisita al protocollo del Dipartimento in data 14/09/2022 al n. 32356;
- Vista la dichiarazione del Direttore dei lavori, prot n. 32850 del 15/09/2022, di concreto inizio dei lavori;
- Vista la nota prot. n. 2942/2022 del 27/09/2022, assunta al protocollo del Dipartimento al n. 34675 del 28/09/2022, con la quale la Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a r.l. ha comunicato l'aggiornamento del conto corrente dedicato per la tracciabilità dei pagamenti ai sensi dell'art.3 della legge n.136/2010;
- Visto il D.D.G. n. 1028 del 28/09/2022, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 33 del 28/12/2012 e ss.mm.ii., ha disposto la liquidazione ed il pagamento dell'anticipazione dell'importo contrattuale alla Cooperativa Edile Appennino soc. coop. a.r.l. , per un importo pari ad € 566.435,24, oltre IVA al 10% per € 56.643,52, per un totale complessivo di € 623.078,76;
- Visto il D.D.G. n. 925 del 10/08/2023, registrato al n. 1192 del 26.09.2023 dalla Ragioneria generale, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti alla luce del nuovo

cronoprogramma di spesa, ha disposto la variazione dell'accertamento di cui al D.D.S. n. 331 del 22.04.2022, sopra richiamato, sul capitolo di entrata 7470, secondo il seguente schema;

Accertamento Anno 2022	Accertamento Anno 2023	Accertamento Anno 2024	Accertamento Anno 2025
-----	+ € 589.200,00	+ € 131.500,00	+ € 131.500,00

Vista la nota prot. n. 48263 del 27.10.2023, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per l'intervento in oggetto, ha richiesto l'iscrizione in bilancio, sul capitolo 642452 denominato *"Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per la depurazione – agglomerati con carico generato minore di 15.000 A.E. - Patto per il Sud"* della somma di € 300.000,00 di cui 37.000,00 nell'es. finanziario 2023, € 131.500,00 nell'es. finanziario 2024 e di € 131.500,00 nell'es. Finanziario 2025;

Visto il D.D. n. 2156 del 23.11.2023 con il quale il Ragioniere generale della Regione siciliana, nello stato di previsione dell'entrata e delle spese del bilancio finanziario della Regione siciliana, per l'esercizio finanziario 2023, ha introdotto la variazione in termini di competenza e cassa, richiesta con la nota prot n. 48263 del 27.10.2023 sul capitolo 642452 *"contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo sviluppo e coesione 2014-2020 per la depurazione degli agglomerati con carico generato minore di 15.000 A.E. - Patto per il sud – NF 26"*;

Ritenuto pertanto di dovere procedere all'impegno della somma complessiva di € 852.200,00 a valere sul capitolo n. **642452** *"contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo sviluppo e coesione 2014-2020 per la depurazione degli agglomerati con carico generato minore di 15.000 A.E. - Patto per il sud"* Cod.Siope U.2.03.01.02.017, ad integrazione dell'esistente copertura finanziaria per l'intervento *"Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina"* - CUP: J52G11000410001 – CIG: 47021744BC - Lavori in danno e lavori di completamento", spendibile nell'esercizio finanziario 2023 per € 589.200,00, nell'esercizio finanziario 2024 per € 131.500,00 e nell'esercizio finanziario 2025 per € 131.500,00 ;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento ha attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.;

Tutto ciò visto, premesso e considerato ai sensi della normativa vigente:

DECRETA

Art. 1

Come attestato a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta dal Responsabile del procedimento, il presente provvedimento, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.

Art. 2

E' assunto l'impegno della somma di € 852.200,00 sul **capitolo n. 642452** del Bilancio della Regione siciliana - *"Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo sviluppo e coesione 2014-2020 per la depurazione degli agglomerati con carico generato minore di 15.000 A.E. - Patto per il sud"*, Cod. Siope U.2.03.01.02.017, per l'intervento

"Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina" - Lavori in danno e lavori di completamento, spendibili nell'esercizio finanziario 2023 per € 589.200,00, nell'esercizio finanziario 2024 per € 131.500,00 e nell'esercizio finanziario 2025 per € 131.500,00

Art. 3

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art.23, ultimo comma dello Statuto siciliano entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Art. 4

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della legge regionale n.21 del 12 agosto 2014 come modificato dall'art.98, comma 6 della legge regionale n.9 del 7 maggio 2015.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Il Dirigente Generale *ad interim*
Ing. Calogero Giuseppe Burgio

L'Istruttore direttivo.

Dario Purpura

Firma apposta sulla copia del documento analogico
conservato agli atti dell'ufficio

Il Dirigente del Servizio 1

Ing. Mario Cassarà